CAGLIARI, Raccolta differenziata: sindaco Zedda riduce Tari, ma cittadino diventa un 'collaboratore ecologico' del Comune

Date : 29 Marzo 2018

Subissato dalle proteste per il sistema prescelto per la **raccolta differenziata dei rifiuti** per **Cagliari**, il **sindaco Zedda** ha lanciato la **riduzione della Tari**, che varrebbe tra il 6 e l'8% per abitazioni, attività commerciali e studi professionali.

Un *'taglio'* che in *via Roma* sperano possa sopire il malcontento diffuso per il 'porta a porta': *"Era giusto intervenire, anticipando la riduzione prevista per il 2019 al 2018, un incentivo per la partenza della nuova raccolta differenziata e, con uno sforzo nell'ultimo mese, siamo riusciti a trovare le risorse* - ha detto il **Primo cittadino** - *L'obiettivo è quello di modulare la tassa non più sui metri quadri dell'abitazione, ma sulla quantità di rifiuti prodotti. Puntiamo ad avere una delle Tari più basse d'Italia".*

"Purtroppo – ha aggiunto il presidente del Consiglio comunale, **Guido Portoghese** – *paghiamo anche per il conferimento abusivo da parte degli abitanti dei centri vicini, ma con la nuova raccolta, che all'inizio porterà qualche difficoltà nell'approccio, le cose cambieranno".*

Le **nuove tariffe** sono state approvate ieri dal *Consiglio comunale* coi soli voti della maggioranza, perché l'opposizione ha abbandonato l'aula **contestando metodo e contenuti del provvedimento**: *"Il Sindaco forse non ricorda che, rispetto al 2014, la Tari era aumentata di circa il 13%"*, ha evidenziato nel suo *profilo Facebook* **Pierluigi Mannino**, consigliere del *gruppo #Cagliari16*, facendo l'esempio della tariffa degli ultimi anni per un appartamento di 100 metri quadri, con una pertinenza di 15 metri quadri e occupato da una famiglia di 3 persone: *536 euro (2014); 545 euro (2015); 542 euro (2016); 604 euro (2017); 566 euro (2018)*.

La riduzione ci sarà, *"ma col nuovo servizio* - ha evidenziato **Mannino** -

il cittadino è stato trasformato in 'operatore ecologico' con precisi obblighi. Se poi si vive in condomini numerosi, le riduzioni perderanno effetto e dovrà pagare qualcuno che si occupi della cura e della pulizia dei contenitori condominiali, con un aggravio di 80 euro. Di fatto, i cittadini sono al servizio dell'Amministrazione e pagheranno per esserlo". (red)

(admaioramedia.it)